



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'AMICO"
Via Soldato Pitino s. n. - 96019 Rosolini (SR)
C.F. 83000810891

Tel. Presidenza 0931502752 - Dsga 0931855230 - Segreteria e Fax 0931856582

email: sric85100a@istruzione.it - PEC: sric85100a@pec.istruzione.it

Sito web: www.damicorosolini.edu.it

**Integrazione pro-tempore del Documento sulla valutazione
degli esiti finali dell'apprendimento e del comportamento degli alunni per l'anno
scolastico 2019/2020
elaborato dal Collegio dei docenti, dell'IC "D'Amico",
e approvato nella seduta del 20/05/2020**

Il presente documento, integra i criteri per la Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e delle alunne dell'IC "D'Amico", inseriti nel PTOF triennale 2019/2020 e sospende per l'a.s. 2019/2020 l'efficacia delle disposizioni regolamentari in contrasto con le sopravvenute disposizioni normative a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

È finalizzato a garantire omogeneità e trasparenza alla valutazione degli esiti finali degli apprendimenti e del comportamento degli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado.

I riferimenti normativi sulla base dei quali il presente documento è stato elaborato sono:

- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22;
- Ordinanza MI 16 maggio 2020 n. 9 concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo;
- Ordinanza MI 16 maggio 2020 n. 11 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 201/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalita' applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.*;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*;
- D.M. 742/2017
- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 *Statuto delle studentesse e degli studenti*
- Le note del MI prot. 279 del 08/03/2020 e prot. 388 del 17 marzo 2020

VALUTAZIONE FINALE PER LE CLASSI INTERMEDIE DI SCUOLA PRIMARIA

E DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nel processo di valutazione finale per le classi intermedie di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado si terrà conto dell'attività didattica effettivamente svolta **in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità dichiarate nel PTOF 2019/2022 integrate da valutazioni** periodiche disciplinari ed interdisciplinari registrate durante tutto il periodo della didattica a distanza **per monitorare periodicamente il processo formativo**. I team docenti ed i consigli di classe, pertanto, nella formulazione della valutazione finale terranno conto degli elementi di valutazione sommativa e formativa disponibili. Per la valutazione formativa, si fa riferimento alla tabella di valutazione condivisa dai Consigli di Classe e ratificata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20 Maggio 2020.

La valutazione è condotta ai sensi dell'art. 2 del d. lgs. 62/2017, ovvero:

- è effettuata in decimi
- è effettuata in via collegiale dal consiglio di classe, secondo le regole e le procedure di seguito indicate.
- gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo 62/2017.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline. Gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Al termine della quinta classe di scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione, il documento di valutazione e la certificazione delle competenze saranno consegnati alla famiglia degli alunni. La certificazione delle competenze, per l'anno scolastico 2019/2020, non sarà integrata dalla descrizione dei livelli di italiano, di matematica e di inglese a cura dell'Invalsi.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla Didattica a Distanza, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con **motivazione espressa all'unanimità**, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Lo Statuto degli studenti e delle studentesse, relativo alla comminazione di sanzioni disciplinari gravi che escludono l'ammissione alla classe successiva, continua a produrre effetti.

Disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integrerà il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integrerà il predetto piano educativo personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato che ove necessario sarà integrato dal piano di apprendimento individualizzato.

Piano di Integrazione degli Apprendimenti e Piano di Apprendimento Individualizzato

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti**.

Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono **attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020**.

Durante la **didattica a distanza**, i docenti, per la valutazione del percorso scolastico dell'alunno, considerano:

IL COMPORTAMENTO, IL METODO E L' ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- Partecipazione alle attività sincrone e asincrone
- Impegno ed autonomia di lavoro, puntualità nella consegna delle attività, organizzazione del proprio lavoro

Inoltre le seguenti:

COMPETENZE TRASVERSALI

- Elabora in modo chiaro, logico e lineare. Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni
- Sa utilizzare e selezionare i dati, le fonti e le informazioni.
- Manifesta competenze logico-deduttive e di sintesi. Sa dare un'interpretazione personale.
- Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace.

I descrittori vengono evidenziati nella tabella 1

Tab. n. 1

L'alunno partecipa in modo assiduo alle attività sincrone ed asincrone. L'alunno partecipa e manifesta un impegno costruttivo. Le fasi di lavoro comprendenti: l'elaborazione, la sintesi, l'analisi, l'utilizzo dei dati e delle fonti e le competenze logico-deduttive sono organiche, riflessive e critiche.	Livello Avanzato	Nove-dieci
L'alunno partecipa alle attività sincrone ed asincrone, manifestando un impegno efficace. Le fasi di lavoro comprendenti: l'elaborazione, la sintesi, l'analisi, l'utilizzo dei dati e delle fonti e le competenze logico-deduttive sono organiche.	Livello intermedio	Sette-otto

L'alunno partecipa saltuariamente alle attività sincrone ed asincrone, manifesta un impegno incostante. Le fasi di lavoro che comprendono l'elaborazione, la sintesi, l'analisi, l'utilizzo dei dati e delle fonti e le competenze logico-deduttive sono adeguate.	Livello base	Sei
L'alunno partecipa scarsamente alle attività sincrone ed asincrone, manifesta un impegno sporadico. Le fasi di lavoro che comprendono l'elaborazione, la sintesi, l'analisi, l'utilizzo dei dati e delle fonti e le competenze logico-deduttive sono carenti.	Livello insufficiente	Cinque

Valutazione finale studenti classi terze scuola secondaria di 1° grado

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **coincide con la valutazione finale** da parte del consiglio di classe

In sede di scrutinio finale, ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020, il consiglio di classe:

- procede alla **valutazione dell'anno scolastico 2019/2020** degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le **valutazioni** conseguite nelle **single discipline** sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.
- attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi, tenendo conto delle relative valutazioni, della **valutazione dell'elaborato** nonché del **percorso scolastico triennale**.
- La valutazione finale espressa con la **votazione di dieci decimi** può essere accompagnata dalla **lode**, con **deliberazione all'unanimità del consiglio di classe**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

Nel dettaglio:

Il Consiglio di classe procede alla valutazione finale:

1. **sulla base del percorso scolastico triennale** con voto espresso in decimi, anche inferiore a sei decimi e senza arrotondamento.

Rispetto al processo di crescita globale e di apprendimento di ogni studente sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità ed alla situazione di partenza;
- comportamento;
- interesse, impegno e partecipazione al complesso delle proposte educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari (concorsi, progetti, laboratori,...)
- livello di maturità dell'alunno;
- metodo di lavoro e ritmo di apprendimento;
- competenze.

Il voto relativo al percorso triennale, pertanto, non è espressione di una media matematica e potrà non corrispondere ad essa, poiché la media aritmetica potrebbe non dar conto dell'intero percorso scolastico legato a contingenze personali, fattori psico-sociali ed oscillazioni di profitto. Si terrà conto della maturazione personale dell'alunno, circostanziata da risultati ottenuti e da dati soggettivi ed oggettivi.

Descrittori di massima del voto relativo al percorso triennale

10 - DIECI

Nel triennio, l'alunno/a ha evidenziato un impegno serio/costante, partecipando in modo costruttivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurricolari).

Ha utilizzato un metodo di lavoro autonomo/efficace.

Ha acquisito conoscenze approfondite/ che rielabora in modo personale/critico e che riutilizza anche in contesti nuovi, avvalendosi del lessico specifico delle discipline.

Impegno serio/costante

Partecipazione costruttiva

Metodo di lavoro efficace/ autonomo

Conoscenze approfondite/rielaborate in modo critico e/o personale/ riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi/ lessico specifico.

9 - NOVE

Nel triennio, l'alunno/a ha evidenziato un impegno serio/costante, partecipando in modo costruttivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurricolari).

Ha utilizzato un metodo di lavoro autonomo/efficace.

Ha acquisito conoscenze complete/rielaborate in modo personale, avvalendosi del lessico specifico delle discipline.

Impegno serio/ costante.

Partecipazione costruttiva.

Metodo autonomo/efficace.

Conoscenze complete/rielaborate in modo personale / lessico specifico.

8 - OTTO

Nel triennio, l'alunno/a ha evidenziato un impegno serio, partecipando in modo attivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurricolari).

Ha utilizzato un metodo di lavoro globalmente, complessivamente efficace/produttivo.

Ha acquisito conoscenze soddisfacenti / adeguate, avvalendosi di un lessico appropriato

Impegno serio

Partecipazione attiva

Metodo di lavoro globalmente, complessivamente efficace/produttivo

Conoscenze soddisfacenti / adeguate/ appropriato lessico

7 - SETTE

Nel triennio, l'alunno/a ha evidenziato un impegno settoriale /che ha privilegiato alcune discipline/ saltuario con una partecipazione discontinua/selettiva.

Ha utilizzato un metodo di lavoro abbastanza efficace/produttivo.

Ha raggiunto conoscenze soddisfacenti/adequate in quasi tutte le discipline.

Impegno settoriale/che ha privilegiato alcune discipline/ saltuario.

Partecipazione selettiva / discontinua.

Metodo di lavoro abbastanza efficace/produttivo

Conoscenze soddisfacenti/adequate in quasi tutte le discipline

6 – SEI

Nel triennio, l'alunno/a ha evidenziato un impegno non sempre adeguato / adeguato solo in alcune discipline con una partecipazione discontinua / limitata.

Ha utilizzato un metodo di lavoro poco autonomo / poco produttivo.

Le conoscenze acquisite sono superficiali / lacunose.

Impegno non sempre adeguato / adeguato solo in alcune discipline.

Partecipazione discontinua /limitata.

Metodo di lavoro poco autonomo / poco produttivo.

Conoscenze superficiali / lacunose.

5 - CINQUE

Nel triennio, l'alunno/a ha evidenziato un impegno saltuario/non adeguato alle richieste con una partecipazione discontinua / limitata / settoriale.

Ha utilizzato un metodo di lavoro meccanico/ Ha bisogno di guida costante.

Impegno saltuario/non adeguato alle richieste.

Partecipazione discontinua / limitata / settoriale/

Metodo di lavoro meccanico/ bisognoso di guida costante.

Le conoscenze acquisite sono frammentarie/lacunose .

2) **sulla base della valutazione relativa all'ultimo anno**, quale media, non arrotondata, delle valutazioni conseguite nelle singole discipline e riportate nel documento di valutazione anche se inferiori a sei decimi. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento tiene conto dei descrittori relativi alla didattica in presenza ed alla didattica a distanza.

3) **sulla base della valutazione da attribuire all'elaborato** previsto dall'art. 6 dell'ordinanza n. 9 del 16 maggio 2020

L'elaborato è valutato dal Consiglio di Classe con votazioni in decimi, tenendo conto dei seguenti criteri o indicatori:

- a) originalità dei contenuti
- b) coerenza con l'argomento assegnato e integrazione trasversale tra discipline.
- c) chiarezza espositiva e capacità di argomentazione

Nel valutare l'elaborato, il consiglio di classe tiene altresì conto della presentazione orale di cui all'art.4 dell'O.M. n. del 16/05/2020, con particolare riferimento a:

- a) chiarezza espositiva,
- b) capacità di argomentazione,
- c) capacità di risoluzione di problemi e gestione del colloquio,
- d) capacità di pensiero critico e riflessivo.

quindi il Consiglio di classe attribuirà il voto in decimi tenendo conto dei criteri, evidenziati in tabella

Tabella n. 2 - GIUDIZIO globale dell'elaborato

L'alunno ha pianificato e rielaborato le tematiche con originalità e creatività e ha sviluppato l'argomento assegnato in modo approfondito ed esauriente. Si è espresso con ricchezza e padronanza lessicale anche in riferimento al linguaggio specifico delle discipline. Nella presentazione dell'elaborato ha formulato ampie e pertinenti argomentazioni, rielaborando in modo critico e personale i contenuti proposti.	10
L'alunno ha rielaborato le tematiche attraverso spunti originali e si è attenuto all'argomento assegnato che ha sviluppato in modo approfondito. Si è espresso in modo appropriato, utilizzando un lessico vario in riferimento al linguaggio specifico delle discipline. Nel corso della presentazione ha formulato apprezzabili argomentazioni, rielaborando in modo personale i contenuti proposti.	9
L'elaborato denota una buona pianificazione, con la scelta di argomenti pertinenti e organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee. L'alunno si è attenuto all'argomento assegnato che ha affrontato in modo appropriato. Si è espresso in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato anche in riferimento al linguaggio specifico delle discipline. Nel corso della presentazione ha formulato buone argomentazioni, rielaborando correttamente i contenuti proposti.	8
L'elaborato è costruito in maniera equilibrata fra le parti, frutto di una discreta rielaborazione personale. L'alunno si è attenuto all'argomento assegnato, che ha affrontato in modo complessivamente pertinente. Si è espresso in modo corretto e ha utilizzato un lessico adeguato. Nel	7

corso della presentazione ha formulato alcune argomentazioni e rielaborato parte dei contenuti proposti.	
L'elaborato è costruito in maniera sufficientemente equilibrata e lineare fra le parti. L'alunno si è attenuto all'argomento assegnato che ha trattato in modo accettabile / in modo sufficiente. Nel corso dell'esposizione si è espresso utilizzando un lessico generico e parzialmente adeguato. Ha presentato il suo lavoro formulando semplici argomentazioni e rielaborando sufficientemente i contenuti proposti.	6
Le diverse parti dell'elaborato appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee. L'alunno non sempre si è attenuto all'argomento assegnato, che ha trattato superficialmente. L'esposizione è avvenuta in modo scorretto/ stentato e il lessico utilizzato è stato inadeguato. Nel corso della presentazione ha argomentato in modo superficiale e disorganico i contenuti proposti.	5

Terminate le operazioni di valutazione dei singoli elementi (scrutinio 2019-2020, percorso triennale, elaborato), il consiglio di classe procede al calcolo della media aritmetica, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50.

Il voto così calcolato, a discrezione del consiglio di classe, potrà essere approssimato all'unità superiore in relazione ai seguenti ulteriori elementi che contribuiscono alla definizione complessiva della valutazione del singolo studente.

Rispetto al processo di crescita globale e di apprendimento di ogni studente sono presi in considerazione:

- risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità ed alla situazione di partenza;
- comportamento;
- interesse, impegno e partecipazione al complesso delle proposte educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari (concorsi, progetti, laboratori,...)
- livello di maturità dell'alunno;
- metodo di lavoro e ritmo di apprendimento;
- competenze;
- quanto lo studente ha saputo utilizzare le possibilità che gli sono state offerte per recuperare le eventuali lacune.

Il voto finale, pertanto, non è meramente espressione di una media matematica e potrà non corrispondere ad essa, poiché la media aritmetica potrebbe non dar conto dell'intero percorso scolastico legato a contingenze personali, fattori psico-sociali ed oscillazioni di profitto. Si terrà conto della maturazione personale dell'alunno, circostanziata da risultati ottenuti e da dati soggettivi ed oggettivi.

Criteri per l'attribuzione della lode

E' facoltà del Consiglio di Classe, attribuire con voto unanime la lode quale ulteriore valutazione favorevole per alunni particolarmente meritevoli. Per il carattere eccezionale di tale attribuzione, questa possibilità sarà presa in considerazione solo per gli alunni che in fase di calcolo di voto finale hanno una media pari o superiore al 9,50. Tenendo conto, altresì, dei seguenti criteri: comportamento corretto, responsabile e maturo; partecipazione e interesse in attività curriculari ed extracurriculari (concorsi, progetti, laboratori), impegno costante.

La decisione sull'assegnazione della lode è prerogativa insindacabile del Consiglio di Classe e non avviene automaticamente al verificarsi dei requisiti indicati.

